

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina l'attività delle commissioni consiliari, in applicazione dell'articolo 38, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

Art. 2

Sono Commissioni consiliari permanenti:

- I) Commissione Affari Amministrativi, Generali, Personale, Decentramento**
- II) Commissione Bilancio, Finanze, Patrimonio, Programmazione**
- III) Commissione Urbanistica, Demanio e Assetto del Territorio**
- IV) Commissione Lavori Pubblici ed Ecologia**
- V) Commissione Servizi Pubblici, Trasporti, Mobilità e Viabilità**
- VI) Commissione Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Terziario e Turismo**
- VII) Commercio Sanità e Servizi Sociali**
- VIII) Commissione Cultura, Pubblica Istruzione, Sport e Associazionismo**
- IX) Commissione Politiche Occupazionali, Giovanili, Comunitarie, Pari Opportunità**
- X) Commissione Statuto e Regolamenti**
- XI) Commissione Vigilanza, Garanzia e Controllo.**
- XII) Conferenza dei Capigruppo**

Sono speciali le commissioni per compiti, fini e periodi più specifici, costituite volta per volta dal Consiglio Comunale

Art. 3

Le Commissioni permanenti di cui all'art. 2 rendono pareri obbligatori e non vincolanti sugli atti di competenza del Consiglio comunale.

Art. 4

Le commissioni consiliari permanenti e le commissioni speciali di cui all'art. 33 dello Statuto, sono nominate con atto del Presidente del Consiglio comunale su designazione dei Capigruppo consiliari.

Gli stessi, nella designazione, devono rispettare il principio di proporzionalità dei componenti del gruppo.

Le commissioni di cui al presente articolo sono composte da un commissario in rappresentanza di ciascuno dei gruppi consiliari presenti in Consiglio comunale. I gruppi consiliari composti da un numero di consiglieri maggiore di tre possono designare altri commissari in ragione di uno ogni due consiglieri oltre i primi tre con approssimazione per eccesso.

A ciascun commissario all'atto della nomina viene attribuito un voto plurimo in rapporto alla consistenza del gruppo di appartenenza, precisando che la somma dei voti assegnati ai commissari di ciascun gruppo sarà pari alla consistenza del gruppo stesso.

Art. 5

1. Il Presidente ed il Vice Presidente di ciascuna commissione permanente sono eletti dalla stessa nel proprio seno con separate votazioni;
2. Alla prima votazione risulterà eletto il consigliere che riporterà la maggioranza assoluta dei voti. Se ciò non dovesse verificarsi, la votazione verrà ripetuta nella stessa giornata e risulterà eletto il consigliere che avrà riportato la maggioranza relativa dei voti.
3. L'elezione della Presidenza avviene nella prima riunione della commissione, che è tenuta entro 20 giorni dalla nomina, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale, cui compete la Presidenza della seduta;
4. In caso di dimissioni del Presidente di una commissione consiliare la seduta per l'elezione del nuovo Presidente è convocata, entro 7 giorni dalle dimissioni, dal Presidente del Consiglio Comunale, cui compete la presidenza della seduta.
5. Nei confronti del Presidente di una Commissione può essere presentata una mozione di sfiducia debitamente motivata. La mozione di sfiducia può essere presentata dai membri della commissione, espressione di gruppi consiliari che rappresentino almeno un quinto dei consiglieri comunali in carica, indirizzata al Presidente della Commissione, al Presidente del Consiglio e protocollata al Protocollo Generale.

Il Presidente della Commissione, nella prima seduta utile dopo la presentazione della mozione di sfiducia al Protocollo Generale, deve porre all'ordine del giorno della Commissione la richiesta. In caso di inerzia del Presidente della Commissione, che si manifesta decorsi 15 giorni dalla data di presentazione della mozione di sfiducia, il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, entro i successivi 5 giorni, a convocare la Commissione, ponendo all'ordine del giorno la mozione di sfiducia. La mozione di sfiducia, votata per appello nominale, è approvata con il voto della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione Consiliare. Nel caso la mozione di sfiducia sia accolta, nei successivi 5 giorni il Presidente del Consiglio procederà a convocare e presiedere la Commissione per l'elezione del nuovo Presidente.

Stessa procedura viene applicata per la figura del Vice Presidente.

6. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento. In assenza del Vice Presidente le funzioni sono esercitate dal consigliere anziano, intendendosi per anziano il consigliere componente della commissione che ha ottenuto la cifra elettorale più alta.
7. Il Presidente dell'assemblea consiliare rende note le elezioni predette al Consiglio Comunale, al Sindaco, alla Giunta ed agli organismi di partecipazione popolare.
8. Il Presidente convoca e presiede la commissione fissando la data e degli argomenti da trattare in ciascuna di esse. Ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della commissione. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di diniego, il consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla commissione.

Art. 6

Le Commissioni consiliari nell'ambito delle rispettive competenze, esaminano in sede referente gli atti di competenza del consiglio esprimendo parere obbligatorio e non vincolante entro 14 giorni dalla trasmissione degli atti stessi alla segreteria della Commissione. Con richiesta motivata l'Amministrazione Comunale può chiedere alla commissione competente parere urgente. In tal caso il prescritto parere è rimesso entro due giorni dalla trasmissione degli atti. In caso di inerzia può comunque procedersi all'adozione dell'atto.

Gli atti trasmessi alla Commissione competente devono recare tutti gli altri pareri di legge.

In caso di atti o materie che competono per aspetti diversi a più Commissioni, il Presidente della Commissione che ha ricevuto gli atti, provvede a richiedere alla Conferenza dei Capigruppo che sia indetta una seduta congiunta delle Commissioni competenti che viene convocata dal Presidente del Consiglio Comunale. In ogni caso, tutti i pareri devono essere resi entro il termine di cui al primo comma del presente articolo.

A ciascuna delle Commissioni, sempre nell'ambito delle rispettive competenze, è assegnato un ruolo propositivo.

Le commissioni possono effettuare indagini con scopi conoscitivi al fine di acquisire informazioni, dati, e documentazioni utili all'attività consiliare, avvalendosi anche di audizioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 7

Il Presidente delle Commissioni di cui all'art. 2 indica un Segretario scegliendolo da una terna di nomi di dipendenti comunali designati dal Segretario Generale.

Il dipendente comunale incaricato non può rifiutarsi salvo grave e giustificato motivo.

Art. 8

Alle sedute delle Commissioni possono intervenire, senza diritto di voto, oltre ai commissari, i consiglieri in carica.

La seduta è valida con la presenza di commissari rappresentanti i voti della metà più uno del consiglio comunale.

La convocazione, disposta dal Presidente o chiesta da commissari rappresentanti un numero di voti pari a un quinto del consiglio comunale sarà comunicata a cura del Segretario con almeno 48 ore di preavviso, salvo casi di comprovata urgenza.

Il Segretario della Commissione convocherà alle sedute delle Commissioni i consiglieri mediante notifica della convocazione effettuata a mezzo degli strumenti informatici e/o di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

Per la partecipazione alle riunioni delle Commissioni Consiliari si ha diritto ai benefici previsti dalle norme vigenti ed è corrisposto un gettone di presenza in misura pari a quello per le sedute del Consiglio Comunale. Il gettone di presenza non è corrisposto per le riunioni della Conferenza dei Capigruppo.

Art. 10

L'Amministrazione Comunale assicura alle Commissioni ed ai Gruppi consiliari regolarmente costituiti, per l'espletamento delle loro funzioni la disponibilità dei servizi e assegna ad essi sedi, mezzi, personale tenendo presente le esigenze di base comuni ad ogni gruppo e la consistenza numerica dei gruppi stessi.

Il Presidente della Commissione, ove Io ritenga opportuno per l'espletamento delle funzioni previste dal Presente Regolamento ovvero la Commissione formalmente lo richieda con motivazione riportata, a verbale, può disporre, allo scopo di ottenere i chiarimenti ritenuti necessari, la convocazione del Dirigente del Settore interessato dalla specifica materia oggetto di trattazione, per l'utilità dei lavori della Commissione stessa; il Dirigente del Settore, ovvero altro dipendente da questi delegato è tenuto a rispondere alla convocazione.

In caso di particolari esigenze di servizio il Dirigente responsabile può differire, con motivazione scritta, l'audizione alla seduta successiva della Commissione che dovrà tenersi di norma entro 7 giorni.

Una assenza non giustificata e perdurante verrà segnalata per i provvedimenti del caso.

Art. 11

Ogni Commissario può farsi rappresentare da altro consigliere del suo gruppo. In tale caso il consigliere sostituto assume la stessa rappresentanza del commissario assente ed ha diritto agli stessi benefici.

Il Presidente del Consiglio, Il Sindaco, i Capigruppo e tutti i consiglieri comunali in carica possono sempre partecipare alle riunioni di tutte le commissioni, con facoltà di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno, ma senza diritto di voto.

Art. 12

I Capigruppo sono costituiti in Commissione Consiliare permanente, oltre che per trattare particolari affari ad essa attribuiti di volta in volta dal Consiglio, per i compiti alla stessa demandati dal presente regolamento o per gli accordi sulla organizzazione dei lavori del Consiglio e sullo svolgimento delle adunanze secondo le modalità dell'art. 32 dello Statuto.

Compete alla stessa di studiare e proporre al Consiglio le modifiche, integrazioni e revisioni che risultino opportune per adeguare il presente regolamento alle esigenze di funzionamento del Consiglio stesso od a nuove disposizioni di legge.

Della Commissione permanente predetta fanno parte il Sindaco e tutti i Capigruppo. Il Presidente del Consiglio Comunale la presiede.

In sua assenza la Convocazione e la Presidenza competono al Vice Presidente Vicario.

Il Sindaco è membro di diritto della Conferenza dei Capigruppo, alla quale possono altresì intervenire i componenti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, senza diritto di voto, con riconoscimento della presenza.

I Consiglieri Capigruppo hanno facoltà di delegare un Consigliere del proprio gruppo a partecipare alla Commissione, quando essi siano impediti ad intervenire personalmente.

Le proposte della Commissione dei Capigruppo su argomenti politici ed amministrativi di ordine generali sono illustrate al Consiglio dal Sindaco.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal dipendente comunale di qualifica non inferiore alla Categoria C, designato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 13

Le deliberazioni di competenza del Consiglio proposte ai sensi degli artt. 11 e 39 dello Statuto vanno trasmesse all'Ufficio del Presidente del Consiglio che entro 2 giorni provvede all'assegnazione alla competente Commissione consiliare per il prescritto parere.

In caso di richiesta motivata di parere urgente ai sensi dell'art. 6 del Regolamento l'assegnazione viene fatta dal Sindaco che dà contestuale notizia all'Ufficio del Presidente del Consiglio.

Dopo l'esame della Commissione il Presidente della stessa restituisce l'atto esaminato all'Ufficio del Presidente del Consiglio che ne dispone l'ulteriore iter.

L'Ufficio di Presidenza, per l'assolvimento dei compiti e l'espletamento delle attività e delle funzioni di pertinenza, si avvale dell'organigramma del Servizio di Segreteria Generale.

Le funzioni dell'Ufficio del Presidente del Consiglio sono :

- diramare le convocazioni del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo redigendo il verbale delle adunanze di quest'ultima;
- redigere, trasmettere e conservare gli atti di nomina di competenza del Presidente;
- ricevere e conservare interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni ed ordini del giorno formulati dai Gruppi e/o Consiglieri comunali, nonché istanze e quant'altro perviene al Presidente del Consiglio;
- ricevere, trasmettere e conservare le deliberazioni assicurandone il normale iter;
- aggiornare e conservare i prescritti registri ed il protocollo interno;
- attuare quant'altro necessario per l'espletamento delle funzioni di Presidente del Consiglio Comunale così come previsto dallo Statuto e dal Regolamento.

Per quanto non previsto dal precedente comma, ove necessario, la Conferenza dei Capigruppo provvederà ad indicare funzioni e competenze.

L'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale è composto dal Presidente dal Vicepresidente Vicario e dal Vicepresidente del Consiglio Comunale che coadiuvano il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni, il Vicepresidente Vicario ed il Vicepresidente partecipano come membri di diritto alla Conferenza dei Capigruppo di cui all'art. 32 dello Statuto.

Art. 14

Il presente regolamento, che sostituisce ed abroga ogni precedente normativa comunale in materia, entrerà in vigore dopo che sia divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.